

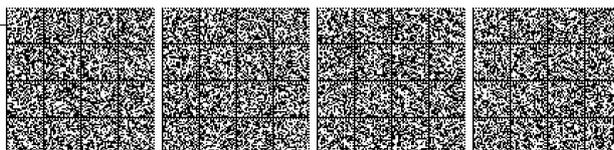
ALLEGATO 42

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG92U

SERVIZI FORNITI DA REVISORI CONTABILI,
PERITI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI
CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN MATERIA DI
AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E
TRIBUTI (ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 69.20.13 – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

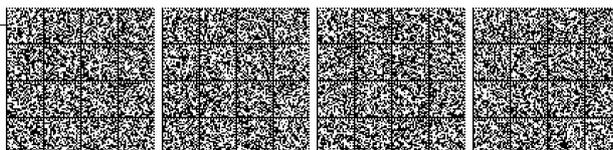
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG92U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG92U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait** (Numerosità: 1.867);
- **MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni** (Numerosità: 500);
- **MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait** (Numerosità: 1.499);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale** (Numerosità: 169). L'attività svolta riguarda prevalentemente la fornitura di pacchetti integrati di servizi remunerati a forfait.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 42.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG92U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Modalità di espletamento dell'attività - Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria >50% dei ricavi;
- Modalità di espletamento dell'attività - Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 42.D**.



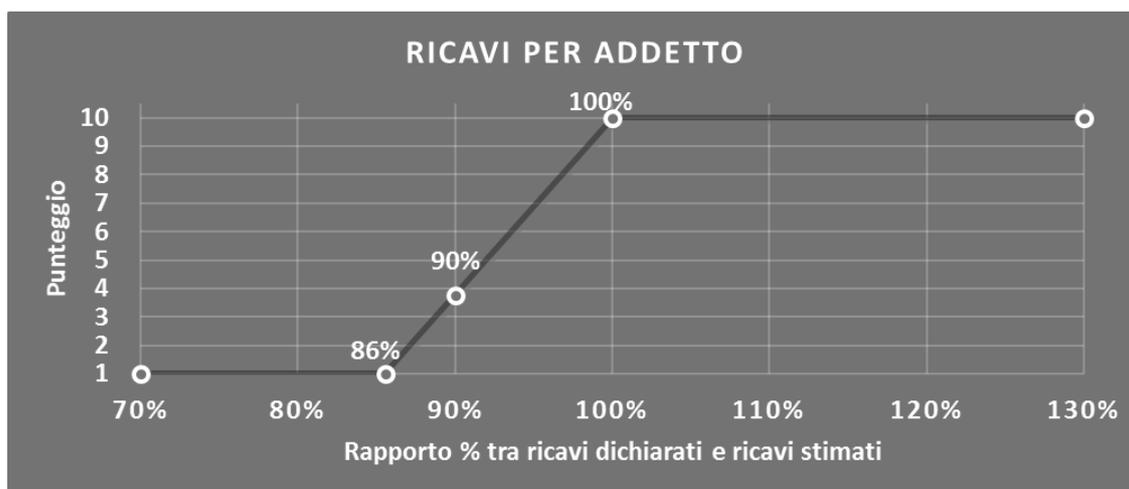
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

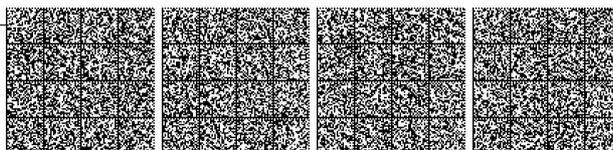


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 42.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,15621)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)}{1 - \exp(-\sigma)} \right\}$

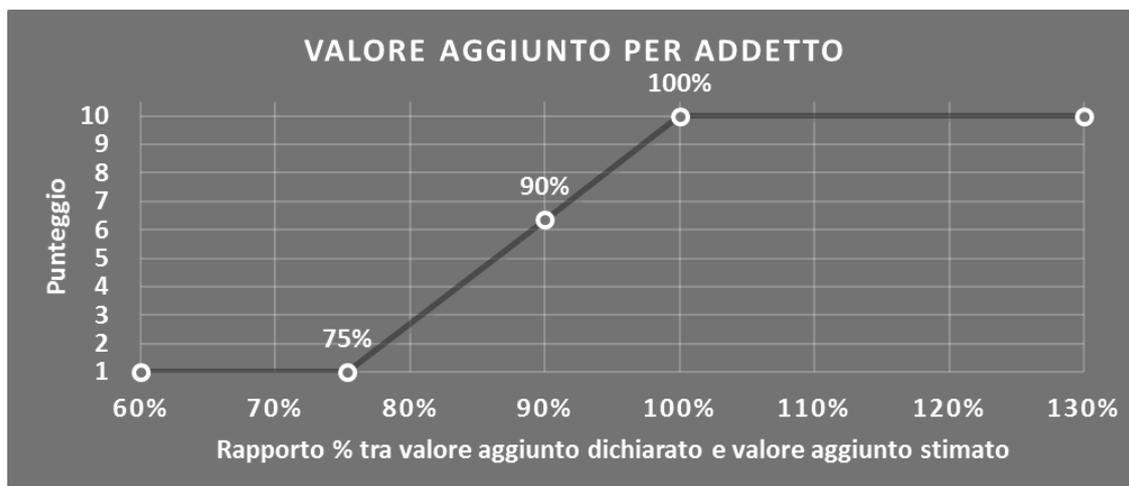


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 42.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28292)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

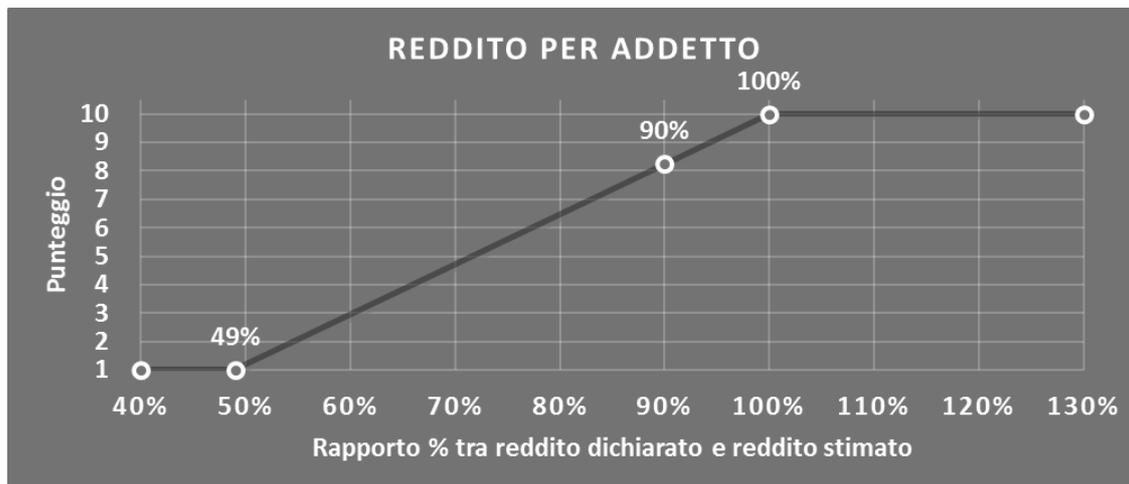


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

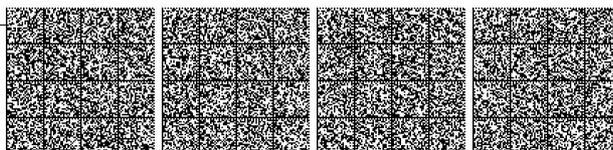
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,71322)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

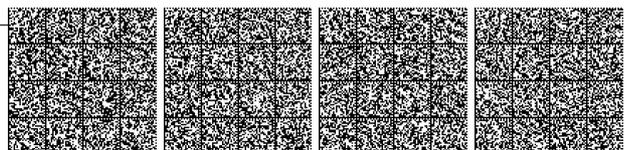
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

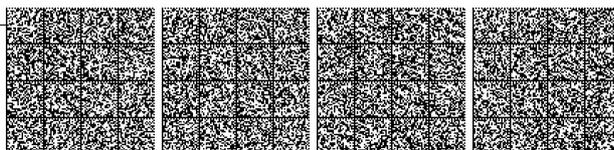
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

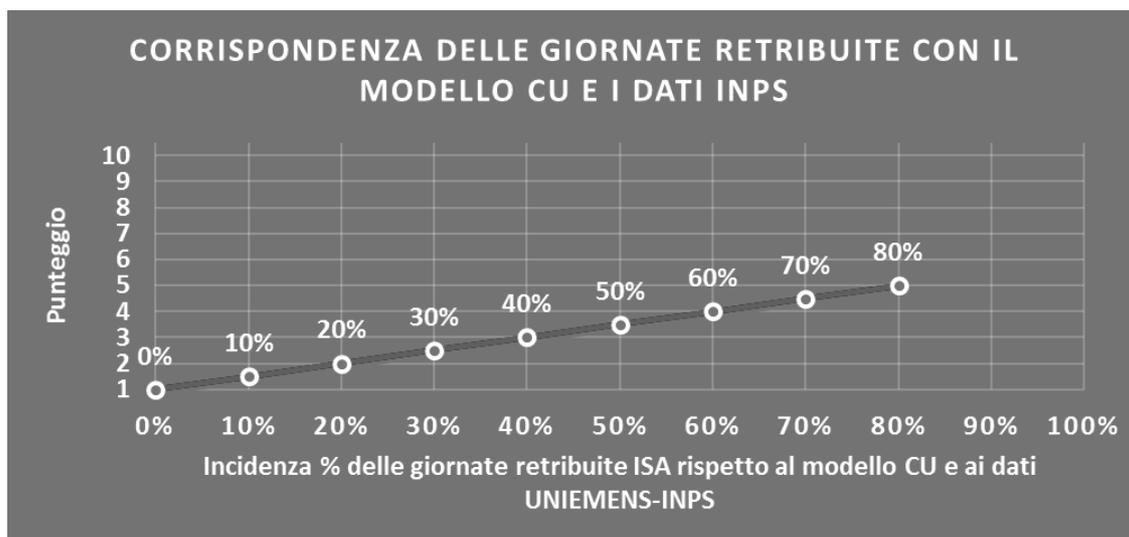
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

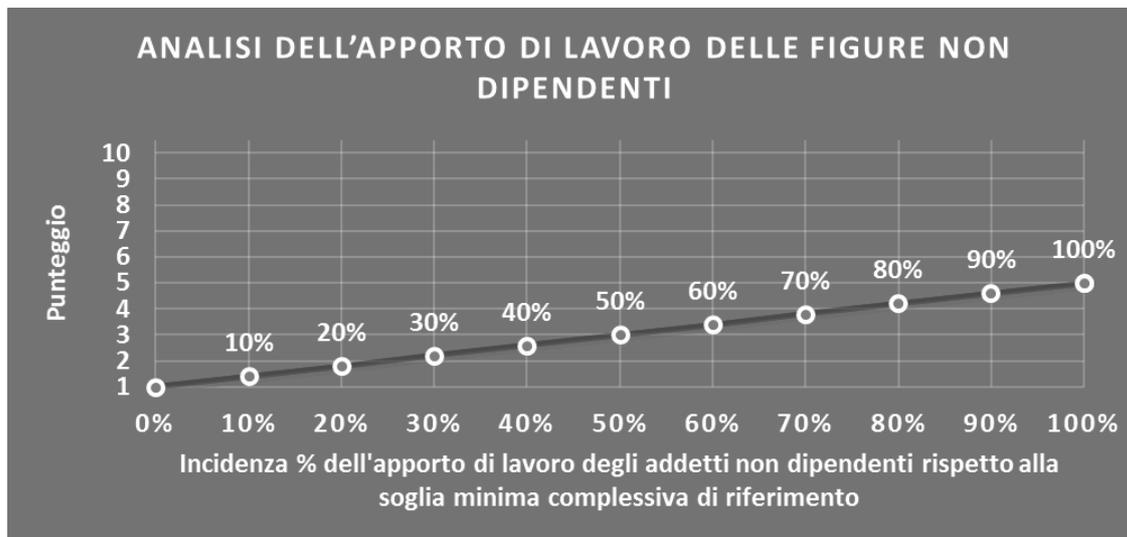


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

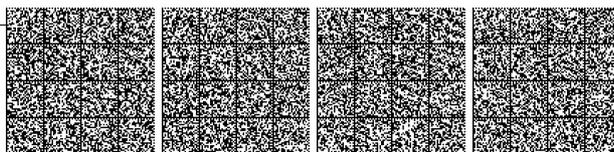
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

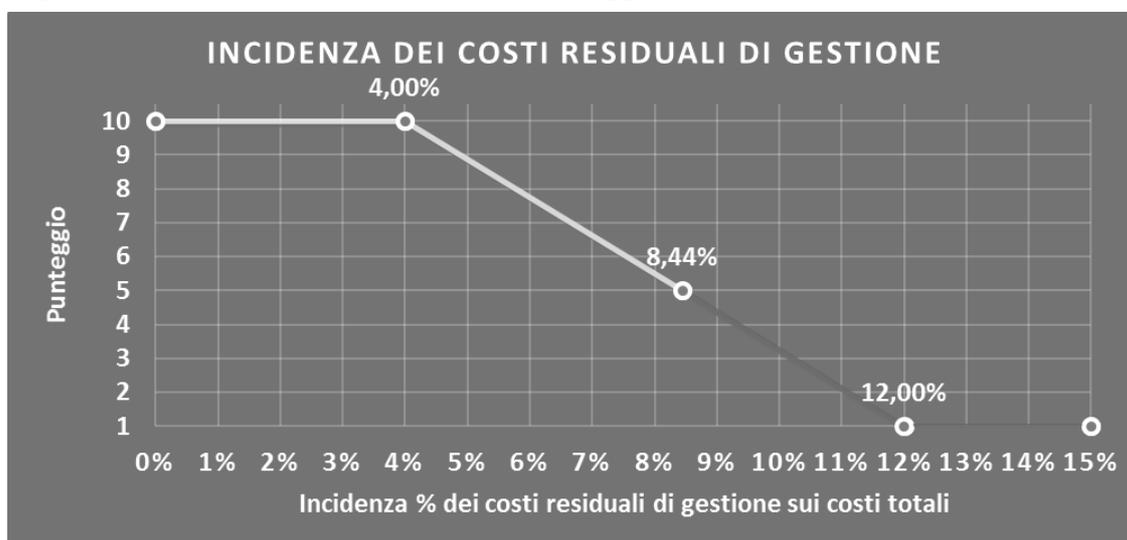
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

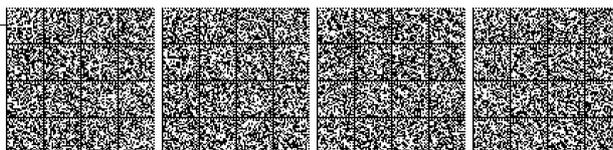
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	22,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

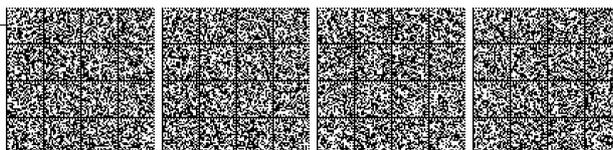
Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing



fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”, e il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”, siano positivi e il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: “Reddito d'impresa (o perdita)” + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli “Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro” + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

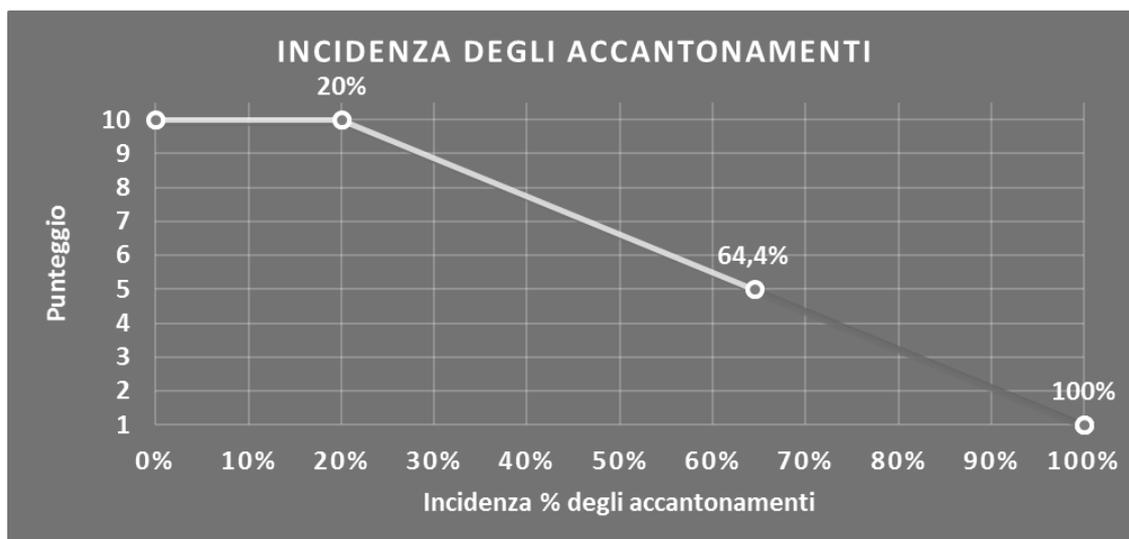
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

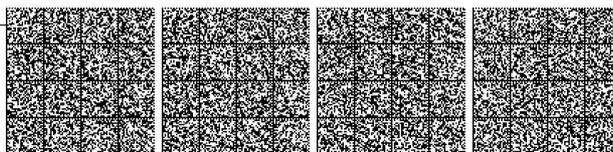
Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

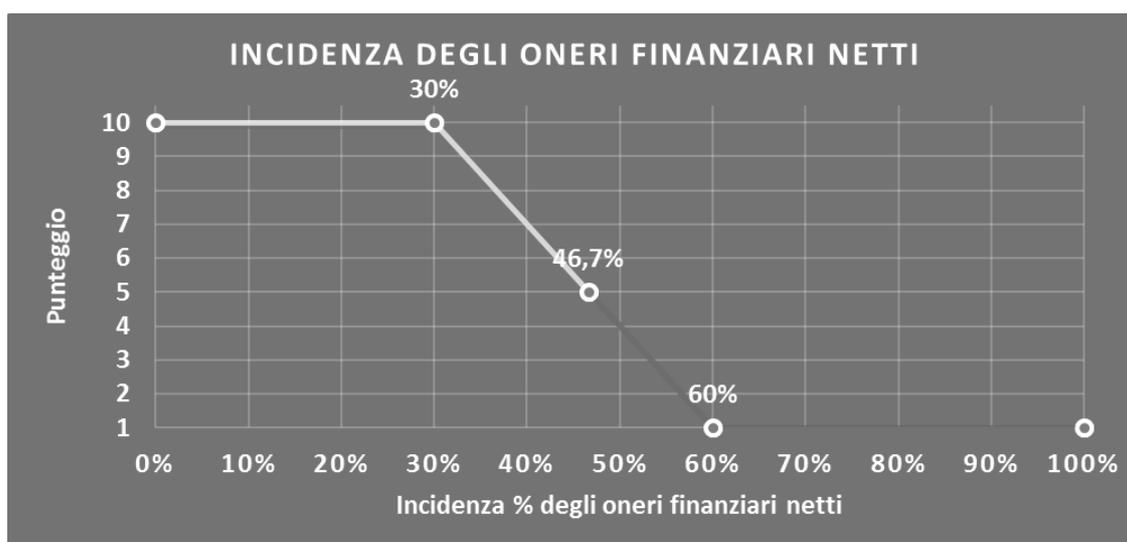
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

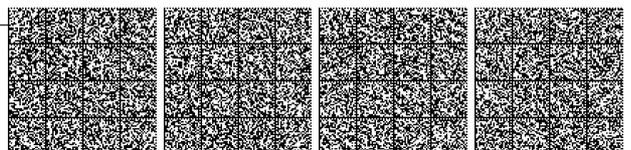


MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ - PRESTAZIONI NON A FORFAIT: CONSULENZA AZIENDALE, ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ - PRESTAZIONI NON A FORFAIT: CONSULENZE E SERVIZI PER PRATICHE AMMINISTRATIVE (COMUNICAZIONI ANAGRAFICHE, ISCRIZIONE/MODIFICA ALBI, CONTRATTI D'AFFITTO, ACCESSO AL CREDITO, ECC.) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

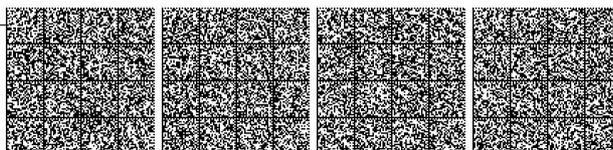
SUB ALLEGATO 42.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi e relazione con il committente principale	CONTAB_DICH_P_MAX	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait
	FORFAIT_P_MAX	Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait
	COMMIT_PRINC_P	Rilevanza del committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

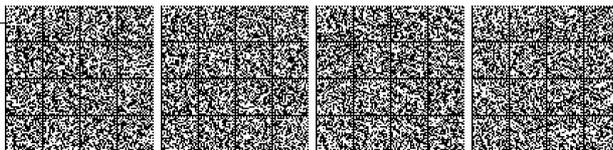
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 42.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT		
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,221051799236767	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici, acquisiti da oltre 5 anni	(*) -0,0038384774968819	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
Costi produttivi	(*) 0,4821122873484691	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,48% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,061456032679614	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,018506344957188	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,287651383131614	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
Quota numero Dipendenti	-0,1193111191764685	Un dipendente presenta una produttività inferiore dell'11,93% in termini di Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità	(**) 0,030038106607056	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	(**) 0,012592793265298	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci	(**) 0,018297748028682	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Servizi di amministrazione del personale, paghe e contributi e Assistenza in materia del lavoro	(**) 0,008570695031226	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	(**) 0,007455354737583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Ricavi)	(**) 0,009265560115878	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro	(**) 0,026444687170551	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	(**) 0,027821316142917	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,027819924971991	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,015520850878056	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. “deflattivi” del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) /100	0,121162883511454	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI		



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait	-0,042460773529025	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,25% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni	-0,038861604394299	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,89% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait	-0,071007889211351	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,10% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,053392272131601	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 5,34% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,14621904345742	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 14,62% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006941273145588	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,69% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²	-0,019501589100203	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi) ²	-0,021467307856053	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi) ³	0,008383481176717	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) × (Costi produttivi)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	(Ammortamenti per beni mobili strumentali) × (Costi produttivi)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del Ricavo stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,626993034441941	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 42.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,155392647006963	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
Costi produttivi	(*) 0,315081155068479	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,13117942381465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,043071424054674	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,021656142914515	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,310243207396065	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,076493770185389	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,65% in termini di VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità	(**) 0,039359310518154	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	(**) 0,022416096863774	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro compresa amministrazione del personale (Valore aggiunto)	(**) 0,018996127607457	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Valore aggiunto)	(**) 0,019183579761566	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro	(**) 0,032405114435407	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	(**) 0,035595951029526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,035215539265063	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,013717027300633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait	-0,073865194319334	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,39% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni	-0,078105334329981	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,81% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait	-0,119898211320431	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,99% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,056599584851294	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 5,66% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,009648315573356	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,96% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²	-0,010532981001397	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,328851299376095	
Coefficiente di rivalutazione		1,025923767369216	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

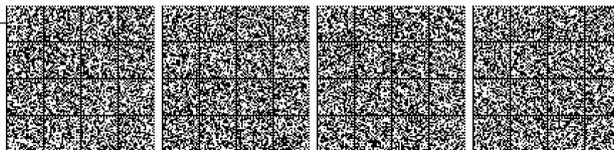
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 42.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG92U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti non dipendenti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci, se Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

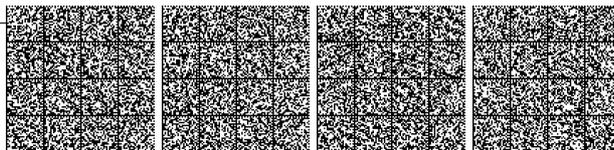
Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali = Numero Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Numero Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali

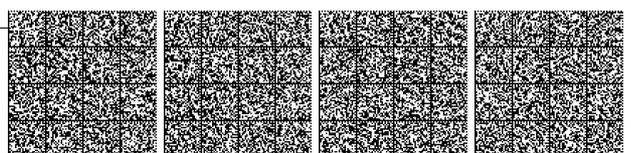
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro = Numero Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro

Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Ricavi) = Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Numero Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni

Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Valore aggiunto) = Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Numero Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) +

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Numero Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni

Numero Prestazioni non a Forfait Altro compresa amministrazione del personale (Valore aggiunto) = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Numero Prestazioni non a Forfait Servizi di amministrazione del personale, paghe e contributi e Assistenza in materia del lavoro = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali, se Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁸]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

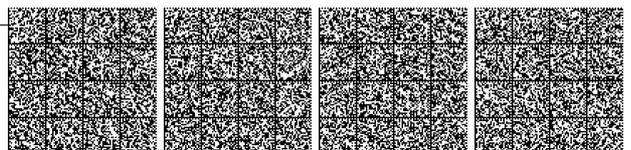
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale¹⁹

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 e/o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici, acquisiti da oltre 5 anni²¹ = Minimo tra (Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria) e Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici acquisiti da oltre 5 anni

Valore massimo attività = Valore massimo tra {[Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci], [Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni] e [Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali]}.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

